

La speranza vince quando i bambini prosperano Un cambiamento effettivo. Un impatto reale. Le nostre più grandi vittorie per i bambini

-> *L'effetto moltiplicatore: gli investimenti per l'infanzia.*

- Per ogni dollaro investito in soluzioni atte a migliorare la condizione dei bambini, i benefici socioeconomici sono decuplicati.
La prova che investire nell'infanzia può trasformare il mondo
- L'impatto che l'UNICEF ha avuto nell'arco di una sola generazione non ha eguali.

1. Oggi sopravvivono più bambini come mai prima (o su un livello senza precedenti).

7,9 milioni di bambini in più sono sopravvissuti al loro 5° compleanno rispetto al 1990: il tasso di mortalità sotto i cinque anni è diminuito di oltre il 60%, con i decessi sotto i cinque anni che hanno raggiunto un minimo storico nel 2022. Ciò porta a una maggiore stabilità economica a livello globale, a una riduzione dei rischi per la salute globale e contribuisce alla prosperità di tutta l'umanità.

- **Ruolo centrale dell'UNICEF in 190 paesi:** indirizzando gli interventi di maggior impatto in modo interconnesso tra salute, nutrizione e acqua e igiene, insieme ai partner l'UNICEF fornisce soluzioni sperimentate, raggiungendo alcuni dei risultati più significativi e sostenibili della storia per la condizione dei bambini.
- **Dati di riferimento:** una nascita su 4 a livello globale avviene in centri sanitari supportati dall'UNICEF.
- **Dati di riferimento:** da quando l'UNICEF e i suoi partner hanno introdotto *il Codice Internazionale di Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno*, la prevalenza dell'allattamento esclusivo al seno è raddoppiata, assicurando ad almeno 900 milioni di neonati i benefici che ne derivano per la sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo.

2. Ogni iniezione uno scudo protettivo, ogni vita salvata una vittoria.

I vaccini hanno salvato tante vite quante le persone che vivono in Francia e Germania messe insieme. I vaccini hanno salvato 154 milioni di vite negli ultimi 50 anni, ovvero 6 persone al minuto, per cinque decenni.

- **Ruolo centrale dell'UNICEF:** quale maggiore fornitore di vaccini al mondo, l'UNICEF lavora per garantire che i vaccini possano raggiungere ogni bambino, prevenendo milioni di morti in tutto il mondo. Ogni anno l'UNICEF consegna un numero crescente di dosi vaccinali, raggiungendo 2,8 miliardi di dosi di vaccino in 105 paesi nel 2023 (rispetto a poco più di 2 miliardi a 102 paesi nel 2020).
- **Dati di riferimento:** raggiungendo con i vaccini quasi la metà dei bambini del mondo, l'UNICEF ha svolto un ruolo fondamentale nell'aumento dei tassi di vaccinazione a livello globale (attualmente all'84%, con l'obiettivo globale del 90%).
- **Dati di riferimento:** il 99,9% della poliomielite è stata eliminata, anche grazie al supporto del settore privato per l'UNICEF e i nostri partner, per creare fiducia, motivare i genitori e vaccinare oltre 400 milioni di bambini ogni anno.

3. Dalla fame alla speranza: milioni di bambini crescono fino alla loro piena statura,

Negli ultimi 25 anni, ogni 14 secondi un bambino è stato risparmiato da un ritardo della crescita causato dalla malnutrizione. Rispetto al 2000, ci sono 56 milioni di bambini in meno con ritardo della crescita - troppo bassi per la loro età a causa della malnutrizione – rispetto al 2000, il 40% in meno.

- **Ruolo centrale dell'UNICEF:** per più di due decenni, l'UNICEF è stato il più grande fornitore al mondo di alimenti terapeutici pronti all'uso (RUTF), procurando fino all'80% della domanda globale, garantendo la cura dei bambini gravemente malnutriti.
- **Dati di riferimento:** solo nel 2023, l'UNICEF e i suoi partner hanno raggiunto 210,2 milioni di bambini con RUTF e altri interventi nutrizionali.
- **Dati di riferimento:** nel 2023, l'UNICEF e i suoi partner hanno raggiunto 9,3 milioni di bambini con terapie salvavita per la malnutrizione acuta grave, **il numero più alto di sempre**, contribuendo a invertire la tendenza della crisi della malnutrizione a livello globale.

4. Un futuro libero dall'HIV, un bambino alla volta.

Negli ultimi 25 anni, ogni quattro minuti è stata prevenuta un'infezione da HIV e una vita è stata salvata ogni cinque, trasformando quella che una volta era un'emergenza in una storia di speranza. Oggi si registra oltre il 60% in meno di bambini con infezioni da HIV.

- **Ruolo centrale dell'UNICEF:** sin dal picco della pandemia di HIV, l'UNICEF ha contribuito a notevoli progressi nella prevenzione della trasmissione dell'HIV da madre a figlio (PMTCT), spingendo per interventi innovativi che fermassero l'HIV prima che potesse essere trasmesso dalla madre al proprio figlio.
- **Dati di riferimento:** dall'avvio dei programmi PMTCT, sono stati evitati 1,9 milioni di decessi e 4 milioni di infezioni da HIV tra le donne in gravidanza e nei bambini.

5. Ogni goccia d'acqua alimenta il futuro.

Oltre 2,1 miliardi di persone – più di 1 persona su 4 sulla Terra (il 26%) – hanno avuto accesso all'acqua potabile negli ultimi due decenni, un risultato fondamentale per la sopravvivenza dei bambini, una vita più sana e un'economia più forte. Quando le comunità possono contare su un'acqua sicura, la produttività aumenta, l'assistenza sanitaria migliora e le società diventano più sostenibili.

- **Ruolo centrale dell'UNICEF:** in qualità di principale fornitore di servizi per l'acqua e l'igiene, l'UNICEF dispone di programmi idrici e igienico-sanitari in oltre 100 paesi, fornendo ogni anno accesso all'acqua potabile a oltre 35 milioni di persone. L'UNICEF guida il coordinamento degli interventi per l'acqua e l'igiene in circa l'85% dei paesi colpiti da emergenze, svolgendo un ruolo chiave nella prevenzione delle epidemie di colera e di altre malattie trasmesse dall'acqua, attraverso la fornitura di adeguati servizi per l'accesso all'acqua potabile (oltre 42 milioni le persone raggiunte in 73 paesi con i servizi per l'acqua nel corso del 2023).
- **Dati di riferimento:** grazie al ruolo guida dell'UNICEF in soluzioni sostenibili per l'acqua e l'igiene, nel 2023 sono stati installati 2.789 sistemi idrici alimentati a energia solare in 56 Paesi, portando il numero totale di sistemi installati dal 2019 a oltre 8.900, riducendo l'uso di combustibili fossili e i costi, e permettendo che l'acqua raggiunga milioni di persone in comunità remote e vulnerabili per il contesto climatico.

6. Una delle più grandi conquiste globali ancora in divenire.

Siamo vicini più che mai a raggiungere un'istruzione primaria come diritto fondamentale di ogni bambino, una delle grandi conquiste globali degli ultimi decenni. Un mondo in cui più bambini imparano è un mondo

più sano, più prospero e più resiliente. All'inizio degli anni '50, in tutto il mondo circa il 50% dei bambini in età scolare non frequentava la scuola. Oggi questa cifra è inferiore al 10%, con un tasso dimezzato solo negli ultimi due decenni (dal 18,8% nel 2000 al 9,7% nel 2023) e 5 milioni di bambini in più in età scolare avviati all'istruzione. Questo non è solo un progresso per i bambini, è un progresso per tutta l'umanità.

- **Il ruolo centrale dell'UNICEF:** L'UNICEF collabora con i governi di oltre 100 paesi per pianificare, finanziare e implementare un'istruzione primaria di qualità su larga scala, per fornire ai bambini l'opportunità di sviluppare abilità fondamentali, comprese le competenze digitali. Guidiamo "Re-imagine education", un movimento globale per la trasformazione digitale dell'istruzione, lavorando insieme ai nostri partner per rendere l'apprendimento digitale un servizio essenziale e un bene pubblico. Siamo anche in prima linea nella risposta a crisi senza precedenti come la pandemia di COVID-19, aiutando i paesi a sviluppare sistemi educativi più resilienti e a recuperare le perdite di apprendimento dei bambini. Dal 2021 abbiamo supportato oltre 25 milioni di bambini fuori dalla scuola per l'accesso all'istruzione, e oltre 30 milioni di bambini per l'accesso all'istruzione attraverso piattaforme digitali. Abbiamo anche fornito a quasi 60 milioni di bambini materiali didattici individuali.
- **Dati di riferimento:** L'istruzione permette un ritorno di circa il 9-10%. Ciò significa che ogni anno di apprendimento genera un aumento dei guadagni di circa il 10% l'anno.

7. Dalle promesse alle possibilità: 25 milioni di ragazze che scelgono il loro futuro.

Nel corso dell'ultimo decennio, è stato possibile evitare il matrimonio precoce di circa 25 milioni di ragazze. Alla fine degli anni '90, una giovane donna su quattro di età compresa tra i 20 e i 24 anni era stata fatta sposare da bambina, rispetto a una su cinque di oggi. Lo sforzo storico sostenuto a livello globale ha portato a questo importante cambiamento, con l'obiettivo di porre fine ai matrimoni precoci.

- **Il ruolo centrale dell'UNICEF:** L'UNICEF sostiene 35 paesi nell'attuazione di piani d'azione e strategie finanziate per porre fine ai matrimoni precoci. Lavoriamo in una vasta gamma di settori - sanità, istruzione, protezione - e siamo in prima linea nell'azione comunitaria. Nel 2023 abbiamo raggiunto 11 milioni di ragazze adolescenti con interventi di prevenzione e assistenza che hanno dato loro la possibilità di ritardare il matrimonio e scegliere il proprio futuro. Abbiamo anche coinvolto oltre 32 milioni di persone per accrescerne le conoscenze e cambiarne l'atteggiamento nei confronti dei matrimoni precoci, di altre norme discriminatorie e verso pratiche dannose che colpiscono ragazze e donne.
- **Dati di riferimento:** i progressi sono stati particolarmente significativi nell'Asia meridionale, dove dal 2000 la probabilità per una ragazza di diventare una sposa bambina è diminuita di quasi il 50%.

8. Ci sono 500 milioni di bambini in più che ufficialmente esistono.

Negli ultimi cinque anni oltre mezzo miliardo di bambini hanno avuto le loro nascite registrate, sbloccandone l'accesso a servizi essenziali come l'assistenza sanitaria, l'istruzione e la protezione dallo sfruttamento. Oggi, il 77% dei bambini di età inferiore ai cinque anni è registrato alla nascita, rispetto al 60% dei primi anni 2000, un passo importante verso la garanzia che ogni bambino abbia un'identità legale.

- **Ruolo centrale dell'UNICEF:** da oltre 35 anni, l'UNICEF è un attore fondamentale per la registrazione delle nascite a livello globale, lavorando con i governi per semplificare e digitalizzare i sistemi dell'anagrafe civile, rimuovere le barriere legali ed economiche, raggiungere le comunità più remote, il tutto nel tentativo di rendere i bambini visibili e riconosciuti.
- **Dati di riferimento:** i paesi che danno priorità alla registrazione delle nascite registrano rapidi progressi, come ad esempio la Costa d'Avorio, dove la prevalenza delle iscrizioni è aumentata costantemente dal 65% nel 2012 al 96% a fine 2021, dimostrando che il cambiamento su larga scala è possibile.

9. Eliminare le disuguaglianze.

Negli ultimi due decenni, 2,5 miliardi di persone hanno avuto accesso a servizi igienico-sanitari gestiti in modo sicuro. Anche il numero di persone che praticano la defecazione all'aperto, che diffonde malattie come la diarrea, una delle principali cause di morte dei bambini piccoli, è diminuito di due terzi (da 1,3 miliardi nel 2000 a 419 milioni nel 2022). E un successo ha portato all'altro – insieme a una serie di altri interventi di base – contribuendo a far diminuire il numero di bambini che muoiono di diarrea di oltre il 60%.

- **Il ruolo centrale dell'UNICEF:** l'UNICEF guida i più grandi programmi igienico-sanitari del mondo in oltre 100 paesi, indirizzando le politiche nazionali, portando su livello di scala soluzioni sostenibili e trasformando il modo in cui i servizi igienico-sanitari vengono erogati.
- **Dati di riferimento:** i progressi stanno accelerando, con i paesi che danno priorità ai servizi igienico-sanitari che assistono risultati straordinari. Ad esempio, la defecazione all'aperto in India è diminuita dal 73% nel 2000 a meno dell'11% nel 2022, dimostrando che il cambiamento su larga scala è possibile.
- **Dati di riferimento:** l'UNICEF ha raggiunto 4,8 milioni di persone in 33 paesi con servizi igienico-sanitari di base resilienti alle condizioni climatiche – **il numero più alto di sempre** – con ulteriori beneficiari assistiti attraverso il sostegno diretto nelle scuole e nei centri sanitari.

10. I disastri colpiscono. L'umanità reagisce. Dalle zone di guerra ai disastri naturali, l'UNICEF è in prima linea per una risposta umanitaria coordinata, che nel corso degli anni ha salvato milioni di vite. Che si tratti di rispondere a conflitti, carestie, pandemie o disastri causati dal cambiamento climatico, l'UNICEF garantisce che i bambini e le famiglie ricevano rapidamente aiuti salvavita.

- **Il ruolo centrale dell'UNICEF:** quale più grande organizzazione con un mandato sia umanitario che per lo sviluppo, l'UNICEF fa ciò che pochi altri possono fare: rispondere rapidamente ad un'emergenza, costruendo al contempo una resilienza a lungo termine. Già radicati nelle comunità prima che le crisi colpiscano, predisponiamo in anticipo scorte d'emergenza sul campo, dispieghiamo squadre di intervento e consegniamo gli aiuti entro 72 ore da una crisi. Gestiamo il più grande centro logistico per lo stoccaggio e invio di aiuti umanitari al mondo, dove predisponiamo in necessario per assicurare acqua potabile, servizi igienico-sanitari e prodotti per l'igiene, forniture scolastiche, generi medici e farmaceutici, con altri cinque 5 depositi di approvvigionamento distaccati a livello globale. Condizioni che ci mettono in grado per capacità, portata ed esperienza di salvare vite umane oggi, prevenendo che il prossimo disastro si trasformi in una catastrofe.
- **Dati di riferimento:** nel 2023 abbiamo risposto a 412 crisi umanitarie nuove o in corso in 107 Paesi.
- **Dati di riferimento:** servizi di salute mentale e supporto psicosociale sono stati assicurati dall'UNICEF a 13,1 milioni di bambini, e assistenza umanitaria attraverso sussidi in denaro a 2,9 milioni di famiglie, rafforzandone la resilienza, aiutandole ad affrontare meglio le avversità.

Per maggiori informazioni sull'azione e i risultati dell'UNICEF: [L'Azione Globale dell'UNICEF - Quadro dei Risultati](#)